

# 78. RAPPORTO ANNUALE JAHRESBERICHT 1977



Comunità evangelica-riformata Locarno e dintorni  
Evangelisch-reformierte Kirchgemeinde Locarno und Umgebung  
Communauté évangélique-réformée Locarno et les environs

## Indice — Inhaltsverzeichnis

Liebe Kirchengemeindeglieder . . . cari membri della nostra comunità	1
Cooperazione fattiva nella nostra Comunità	2
Agenda 1977	4
Vom Lastentragen in unserer Kirchengemeinde	5
«Ciascuno dia il suo contributo . . .»	6
Gedanken zur Arbeit nach drei Monaten . . .	8
Der Terminkalender	10
Karte des Gemeindegebietes	13
Presentazione della Comunità / Vorstellung der Evang.-Ref. Kirchengemeinde	14
Ein Abschied	16
Jahresbericht der Jungen Kirche	18
Aktion «Brot für Brüder»	19
Das Blaue Kreuz	20
Gruppo tempo libero	21
Taufen – Battesimi	21
Konfirmationen – Confermazioni	22
Trauungen – Matrimoni	22
Beerdigungen – Funerali	23
Esercizio e bilancio 1977	24
Haushaltsrechnung und Bilanz 1977	25
Vereinigung	26
Unsere Kirchengemeinde in ihrer Beziehung zur CERT	27
«Suchet den Herrn, so werdet ihr leben!»	28
Indirizzi / Adressen	29

Collaboratori / Mitarbeiter:

Membri del Consiglio di Chiesa / Mitglieder des Kirchenvorstandes

Stampa / Druck: TISCA NOVA SA, Locarno

Dieser Jahresbericht wurde zum Teil aus Spenden finanziert.

## Liebe Kirchengemeindeglieder, liebe Freunde unserer Kirchengemeinde,

ein Jahresbericht kann unmöglich das vielfältige Leben unserer Kirchengemeinde wiedergeben; auch der vorliegende Bericht ist dazu nicht in der Lage. Wir sind aber froh, dass auf den wenigen Seiten ein Stück Rechenschaft gegeben werden kann über das, was uns im vergangenen Jahr bewegt hat. Vieles wird dabei ungesagt bleiben.

Dankbar sind wir, dass dieser Jahresbericht auch von Freunden unserer Kirchengemeinde und von Touristen, die im Sommer unsere Gottesdienste besuchen, gelesen wird. Sie tragen durch ihr Mitgehen und Mitleben viel dazu bei, dass unser Gemeindeleben offen und interessiert am Ergehen anderer bleibt.

Mit einer Bitte geben wir diesen Bericht in Ihre Hände:

- *an die Adresse unserer Mitglieder:* denken Sie bei Kollekten und Mitgliederbeiträgen daran, dass wir auf freiwillige Gaben sehr angewiesen sind (da wir keine Kirchensteuern erheben dürfen);
- *an die Adresse von Nicht-Mitgliedern:* bleiben Sie nicht länger «Protestant ohne Heimat», werden Sie Mitglied (Ihre Adresse erfahren wir nur von Ihnen, die Gemeindeverwaltung meldet sie uns nicht!);
- *an die Adresse unserer Freunde und auswärtigen Gäste:* wir sind Ihnen dankbar, wenn Sie an der finanziellen Last unserer Gemeinde solidarisch mittragen (auf den meisten Gebäuden lasten noch grosse Bauschulden.)

*Kirchenvorstand und Pfarrer  
der Evang.-ref. Kirchengemeinde  
von Locarno und Umgebung*

## Cari membri, cari amici della nostra Comunità,

un rapporto annuale non può contenere tutte le molteplici attività svoltesi nella nostra Comunità ed anche l'attuale è soggetto a questa incompletezza. Tuttavia siamo lieti di aver potuto, in poche pagine, dare un quadro abbastanza completo di ciò che si è realizzato durante l'anno. Molte cose, purtroppo, non vi appaiono.

Ringraziamo sentitamente tutti i nostri amici e tutti i turisti che, durante l'estate, frequentano i Culti domenicali nelle nostre Chiese. Grazie anche per l'interessamento e la cordialità usate nei nostri riguardi.

Vi consegnamo questo «Rapporto annuale» con una calda preghiera:  
– *ai nostri Membri*: siate più sensibili e più generosi nel dare il vostro obolo durante le Collette e nel versamento della Quota annuale di membri.

(Contiamo molto sulla vostra comprensione e generosità, dal momento che non possiamo prelevare alcuna «Imposta ecclesiastica cantonale»!).

– *a coloro che non sono Membri*: cercate di non rimanere a lungo «Protestanti senza patria (chiesa)», e fate in modo di diventare membri della nostra Comunità! (I vostri nomi ed i vostri indirizzi possiamo riceverli solamente da voi, poiché i Comuni non ce li segnalano).

– *agli amici ed ai turisti*: vi siamo riconoscenti del vostro affetto nei nostri riguardi e vi preghiamo di collaborare anche voi, nei limiti del possibile, alle spese che deve sostenere la nostra Comunità. (Pensate: bisogna ancora saldare i debiti che gravano sulle nostre recenti costruzioni!).

*Il Consiglio di Chiesa ed i Pastori  
della Comunità evangelica riformata  
di Locarno e dintorni*

## **Cooperazione fattiva nella nostra Comunità durante l'anno 1977**

«Aiutatevi a portare i pesi gli uni degli altri» (Galati 6,2). Questo versetto della lettera dell'apostolo Paolo ai Galati è stato particolarmente attuale durante l'anno 1977.

Lo si poteva leggere come programma da realizzare da tutta la Comunità. Questo anche il tema della grande Assemblea evangelica del «Kirchentag» di Berlino, dove 10 membri della nostra Comunità poterono vivere pienamente la bellezza del consiglio dell'Apostolo.

Portare i pesi gli uni degli altri! Questo debbono fare tutti i cristiani, per realizzare la legge dell'amore fraterno. Aiutarsi scambievolmente! Quale importante impegno per una Comunità cristiana!

Il Consiglio di Chiesa si è sforzato di portare questi pesi nelle sue laboriose sedute mensili, dove ha cercato di distribuirli fra i responsabili. Anche le «Gemeindevereine» si sono sforzate di realizzare il consiglio evangelico. Ogni membro della nostra Comunità, quale membro del Corpo di Cristo, si è impegnato di «portare i pesi» nella preghiera, nell'interces-

sione, nel ringraziamento: i responsabili, i pastori, i membri, i collaboratori, tutti! Quale importante compito è anche la preghiera scambievolmente! Ogni singolo membro «ha portato i pesi» nelle visite agli anziani, agli ammalati, a coloro che vivono soli.

Portare anche il «peso» finanziario! Sì, anche questo è un peso. Questo è stato particolarmente gravoso per far fronte a tutti gli impegni e a tutte le spese che ne derivano. Ricordiamo i lavori di rinnovamento delle Case pastorali di Muralto e dei Monti. Questo «peso» finanziario deve essere sentito seriamente da tutti i membri della Comunità. Portare il peso finanziario non significa limitarsi a una semplice mancia, oppure a una piccola elemosina. Portare il peso finanziario significa assumersi con gioia l'impegno di versare il 15% dell'Imposta cantonale alla cassa della Comunità. Riflettiamo: quale valore ha la nostra Comunità? Una semplice mancia oppure un sacrificio personale?

Siamo riconoscenti e ringraziamo Iddio per averci donato due meravigliosi collaboratori: il pastore W. Rüeegg e il pastore J. Müri. Questo ringraziamento si estende anche alle loro signore. Durante l'anno essi sono stati rimpiazzati da due giovani forze: il pastore A. Hess e la signora Pfr. A. Kull. Il nostro ringraziamento va a tutti indistintamente: ai Sagristi, agli organisti, ai monitori delle Scuole domenicali, agli insegnanti di religione, alle mogli dei pastori e ai loro figli, agli anziani, ai giovani, ai confermandi, alla Gioventù JK, alle Corali, agli attori, al Club delle giovani famiglie.

A tutti i «portatori» vada il nostro cordiale ringraziamento. «Portare i pesi gli uni degli altri!» Questo lo posso, lo possiamo noi tutti solamente in comunione con Cristo Gesù. Lui, il più grande portatore di pesi ci aiuta a portarli, a dividerli. In Lui dobbiamo riporre tutte le nostre preoccupazioni (pesi). Egli solo può aiutarci! Portare i pesi assieme a Gesù Cristo! Questo il traguardo della nostra Comunità, anche nel nuovo anno!

*Peter Salvisberg*

---

Freude ist für die Seele so wichtig,  
wie Sauerstoff für die Lunge.

---

## Agenda 1977

- Gennaio 15. Presentazione nuovo testamento in lingua corrente.  
Gennaio 20. Culto ecumenico Losone.  
Januar 27. Oekumenischer Gottesdienst Muralto.  
Januar 30. Gemeindeverein Ascona Jahresversammlung.  
Februar 6. Brot für Brüder-Sonntag.  
März 6. Gemeindeverein Muralto, Jahresversammlung.  
März 11. Gemeindeabend Pfr. Hess.  
März 17. Kirchgemeindeversammlung.  
März 26. Gemeindeverein Monti, Jahresversammlung.  
April 3. Konfirmation in Muralto, Pfr. Müri.  
Aprile 3. Confermazione bilingue ad Ascona  
April 15. 30 Jahre Casa Locarno, Jubiläumsfeier.  
April 17. Einsetzungsfeier Pfarrerehepaar Hess / Abschied von Herrn und Frau Pfr. Rüegg.  
Aprile 30. Sinodo della CERT a Locarno.  
Mai 8. Jubiläumsfeier Casa Moscia, zusammen mit Kirchgemeinde.  
Juni 7.-13. Kirchentag Berlin.  
Juni 25./26. Waldfest Ascona/Losone.  
August 28. Reichsgottesfest in der Kirche Ascona.  
September 15. Informationsabend «Fristenlösung» im Centro.  
Sept. 16.-19. Konfirmandenlager der Klasse von Pfr. Hess.  
September 22. Informationsabend für Gemeinde «Kirchentag Berlin».  
Oktober 1./2. Bazar Monti / Erntedankfest.  
Oktober 23. Installationsfeier Frau Pfr. Annemarie Kull / Abschied von Herrn und Frau Pfr. Müri.  
Nov. 12./13. Bazar Muralto.  
Dezember 8. Diakoniefest im Centro.  
Dezember 11. Missionssonntag. Bericht von Missionar Käslin (Tschad) im Centro.

---

Zeit haben wir alle gleichviel;

es kommt nur darauf an, wie wir sie nützen.

---

## Vom Lastentragen in unserer Kirchgemeinde im Jahre 1977

«Traget einer des andern Last (Gal. 6,2). Dieser Vers aus dem Galaterbrief war in unserer Kirchgemeinde besonders aktuell durch's Jahr 1977 hindurch. Man las ihn auf der Titelseite unseres Kirchgemeindeprogramms. So quasi als Motto. Der Vers tauchte immer wieder auf bei den Einladungen zum Deutschen Evangelischen Kirchentag. Der Vers wurde dann für 10 Mitglieder unserer Gemeinde erlebbar und erfahrbar in Berlin, beim Kirchentag.

Und diese Aussage wurde auch zur Realität im Alltag unserer Kirchgemeinde. Lastentragen. Das wollen wir als Christen. Lasten einander tragen, das sollen wir als Christen. Einander tragen. Einander ertragen. Was für eine wichtige Aufgabe in einer Gemeinde!

In monatlichen, abendfüllenden Sitzungen hat der Kirchenvorstand Lasten getragen, Lasten geteilt, Lasten verteilt. Die Gemeindevereine haben lokale Lasten übernommen und ausgetragen.

Und jedes einzelne Mitglied unserer Gemeinde hat mitgetragen, als Glied am Leibe Christi mitgetragen an der Last. Im Gebet, in der Fürbitte, im Danken für die Verantwortlichen, die Pfarrer, die Vorsteher, die Mitarbeiter. Was für ein wichtiges Lastentragen ist doch dieses Gebet! Jedes einzelne Mitglied hat aber auch mitgetragen im Besuchen von Alten, Kranken, Einsamen. Mitgetragen am Finanziellen. Ja, auch das ist ein Lastentragen.

Das Finanzielle. Diese Last wurde dieses Jahr besonders schwer. Die höheren Pfarrgehälter, die Bezahlung von Laienhelfern für die Unterrichtsstunden, die Renovation des Pfarrhauses Muralto, die Renovation des Pfarrhauses in Monti samt Einbau einer tip-topen Küche. Alles Mehrbelastungen, wirkliche Belastung für unsere Gemeindekasse. Dieses finanzielle Lastentragen müssen aber viele in unserer Gemeinde etwas ernster nehmen. Lasten tragen im Finanziellen heisst nicht: ein Trinkgeld, oder ein Garderobengeld oder ein Almosen geben. Finanzielle Lasten unserer Kirchgemeinde mittragen heisst: Mit Freuden mindestens 15% der Kantonssteuer an die Kirchgemeindekasse bezahlen. Es soll in der Schweiz vorkommen, dass Menschen den Zehnten an ihre Gemeinde abgeben. Wieviel ist uns unsere Gemeinde wert? Ein Trinkgeld oder ein Opfer?

Voller Dank schauen wir zurück auf's Jahr 1977. Voller Dank, dass uns Gott so tüchtige Lastenträger in der Person von Herrn Pfr. W. Rüegg und Herrn Pfr. J. Müri geschenkt hat. (Der Dank gehört auch den Pfarrfrauen!). Beide waren so aktiv in unserer Gemeinde am Mittragen. Im Laufe des Jahres wurden sie durch jüngere Kräfte abgelöst. Pfarrerehe-

paar Kathrin und Andreas Hess und Frau Pfr. Annemarie Kull haben sich sehr schnell und gut vor den Gemeindewagen spannen lassen. Nicht als Lastesel, nein, als Mitstreiter, als Mitträger und oft auch als Mitreisser. Ein enormer Dank gilt diesen Trägern. Auch andere Lastenträger möchte ich kurz erwähnen: Die Sigristen-Ehepaare, die Organisten, die Sonntagsschulhelfer, die Religionslehrer. Die Alten, die Jungen, die Konfirmanden, die JKler, die Musikalischen, die Schauspieler, die jungen Familienclübler. Die Ehepartner, die auf ihre bessere Hälfte verzichten, weil eine Sitzung «dran» ist.

Alles Lastenträger, denen ein grosser Dank gilt. Traget einer des andern Last! Das kann ich nur, das können wir nur in der Gemeinschaft mit Jesus Christus. Er, der grösste Lastenträger, hilft uns Lasten zu erkennen, Lasten zu tragen, Lasten zu teilen. Auf Ihn können wir alle unsere Sorgen (Lasten) werfen. Er entlastet uns! Lasten tragen mit Jesus Christus. Das ist das Ziel unserer Kirchgemeinde, auch im neuen Jahr!

*Peter Salvisberg*

*«Ciascuno dia il suo contributo come ha deciso in cuor suo, ma non di malavoglia o per obbligo, perchè a Dio piace chi dona con gioia».*

*(2 Corinzi 9,7)*

Guardando il rapporto annuale di quest'anno di vita della nostra Comunità ci si accorge immediatamente che ognuno di noi è invitato a realizzare l'altro consiglio dell'apostolo Paolo: «Aiutatevi a portare i pesi gli uni degli altri» (Galati 6,2). Portare quindi anche il peso finanziario della propria Comunità.

Molto spesso vediamo le persone dare perchè costrette, per forza, non solo nella chiesa, ma anche nella vita pubblica, in modo particolare quando si fa appello alla solidarietà umana per soccorrere chi si trova nel bisogno.

Se noi potessimo leggere nel cuore di molte persone, vi troveremo la gioia del dare di cui parla l'Apostolo? Oppure essi sono tristi perchè «costretti» dalla loro posizione sociale a dare di più per essere un esempio e per non esporsi alle critiche?

In molte occasioni della vita incontriamo persone, anche nella chiesa, le quali danno senza gioia, con rimpianto, il meno possibile. Questo non è il vero atteggiamento cristiano. La Parola di Dio ci ricorda che «Iddio ama un donatore allegro». L'Apostolo parlando ai responsabili della Chiesa di Efeso, ricordò le parole di Gesù: «C'è più gioia nel dare che nel ricevere» (Atti 20,35). E' difficile oggi, soprattutto in certi momenti della vita, credere che ciò sia vero; in particolare quando osserviamo che gli uomini, pretendono di diritto ogni cosa e d'altra parte non vogliono dare nulla. Il loro cuore si è inaridito, l'avarizia, che è idolatria, domina il mondo. Se noi entriamo nella dolce intimità di una qualsiasi famiglia, dove regna l'amore sincero, vedremo che il Signore aveva ragione. I genitori provano una gioia immensa nel dare ai figli tutto quello che possono, compresa una sana educazione, e inoltre sono sempre pronti a dare la loro vita per i propri figli. Gesù ci ha insegnato ad amare e l'amore deve essere senza interesse, senza secondi fini. Lui stesso ce ne ha dato l'esempio morendo sulla croce. Di fronte a tale amore e a tale sacrificio cos'altro possiamo fare se non dare a Lui noi stessi, compresi i beni materiali che possediamo e che, in ultima analisi, non ci appartengono perchè ci vengono da Dio?

Se non ci sentiamo disposti a far questo il nostro amore è tiepido, è egoista, è avaro! Prendiamo l'esempio dallo spirito che animava i primi cristiani di Gerusalemme i quali, volontariamente, con gioia, vendevano le loro possessioni e «portavano il prezzo delle cose vendute e lo mettevano ai piedi degli apostoli», «e non vi era chi dicesse sua alcuna delle cose che possedeva» (Atti 4,32-35). Quei cristiani avevano ben capito ed sperimentato quanto sia più felice cosa il dare che il ricevere.

Ciò che noi versiamo alla Comunità come contributo annuale in qualità di membri, oppure diamo nella colletta durante il culto, viene usato per il progresso del Vangelo nella regione in cui siamo e nel mondo, viene usato per opere di bene, per aiutare i bisognosi, viene usato per l'edificazione dei credenti.

Se siamo cristiani nel vero senso della parola saremmo felici di vedere come il nostro piccolo sacrificio possa dare un contributo allo sviluppo della chiesa. La chiesa, per svolgere la sua missione, ha bisogno di mezzi finanziari per tutte le spese che il suo programma richiede. Questi mezzi devono essere procurati dalla chiesa stessa, cioè dai membri che la compongono. La nostra Comunità non ha altre entrate al di fuori delle offerte che i membri danno con puntualità e con gioia, senza essere richiamati continuamente. Ogni comunità si sviluppa in maniera direttamente proporzionale al «dare» dei propri membri.

Il vero cristiano si distingue anche per questa caratteristica: egli è un do-

natore allegro, ed è felice del progresso della chiesa e della Comunità. Maturo non è colui che dà di più rispetto agli altri, ma colui che dà con gioia; ciò che secondo la sua prosperità costituisce una offerta a Dio, ed è oltre tutto edificato anche in questa azione che egli fa con rendimento di grazie.

*Francesco De Feo*

## **Gedanken zur Arbeit nach drei Monaten...**

Monti, Januar 1978

Seit drei Monaten bin ich hier. Nun gilt es bereits einen Jahresbericht zu schreiben. Dies zu tun, fällt mir im Moment nicht so leicht, da mir die ganze Übersicht über die Arbeit vorläufig noch fehlt. Ich bin erst im Begriff, mich mit dem neuen Arbeitsfeld ganz vertraut zu machen, obwohl ich mich hier schon gleich von Anfang an ganz daheim fühlte. In Monti wurde ich so liebevoll aufgenommen, dass ich heute vor allem zu danken habe für den herzlichen Empfang, der mir bereitet worden ist. Man hat hier wirklich alles getan, um mir den Start in die neue Arbeit zu erleichtern. So wurde die Küche im Pfarrhaus renoviert, ein Sentaphon gespendet und ein Mikrophon installiert. Auch sind mir viele liebe Gemeindeglieder mit Rat und Tat zur Seite gestanden. Dankbar bin ich auch für die gute Zusammenarbeit, die ich hier vorgefunden habe. Es ist ja nicht selbstverständlich, dass man sich mit Vorgesetzten und Arbeitskollegen so gut versteht. Darum bin ich froh, dass uns gegenseitiges Vertrauen verbindet. Es erleichtert die Arbeit, die am Anfang besonders viel Zeit in Anspruch nimmt. Ich denke z.B. an das Suchen von Häusern ohne Hausnummern und Strassenschilder bei Hausbesuchen. Doch dies sind typische Anfangsschwierigkeiten! «Pazienza!»

Mein Arbeitsfeld ist, soweit ich dies heute schon beurteilen kann, sehr umfangreich und vielseitig und darum auch recht abwechslungsreich. Es umfasst Gottesdienste und Amtshandlungen, Religionsunterricht und Sonntagsschulvorbereitungen, Seelsorge, Spital- und Hausbesuche, regelmässige Zusammenkünfte in Ronco und Monti. Wir hoffen, es entstehe mit der Zeit auch eine fruchtbare Jugendarbeit. Ich würde mich freuen, wenn der kleine Saal hier in Monti noch mehr benützt würde. Er sollte mit der Zeit ein Ort der Begegnung werden, wo sich die «Montianer» gelegentlich auch während der Woche treffen können. Da-

rum hoffe ich, die kleine Bibliothek hier werde wirklich benützt und könne viele Menschen, Einheimische und Gäste, zusammenführen. (Geöffnet: jeden Mittwoch von 15–17 Uhr und jeden Sonntag von 8.30–9.10 Uhr.)

Zu denken gibt mir die Tatsache, dass unsere Kirchgemeinde sich nur in einem sehr begrenzten Rahmen für Menschen ausserhalb der Gemeinde einsetzen kann, die der Hilfe bedürfen. Das hängt damit zusammen, dass sie von freiwilligen Mitgliederbeiträgen unterstützt wird, was an sich sehr zu begrüssen ist. Die Kirche kämpft hier so sehr um ihre eigene Existenz, dass sie in erster Linie für sich selbst lebt, denn es fehlen die Mittel zur Deckung der eigenen Unkosten. Dies wird sich jedoch nur ändern, wenn wir unsere eigene Mitverantwortung erkennen und eigene Opfer nicht scheuen, um dazu beizutragen, die Situation zu ändern. Viele profitieren leider davon, dass die Mitgliederbeiträge nicht festgelegt werden. Sie müssten sich aber klar werden darüber, dass sie damit den wenigen, die ihre Verantwortung wahrnehmen, doppelte Lasten aufbürden, die sie nicht mehr zu tragen vermögen... Doch Allen, die gewillt sind, das für die Gemeinde zu tun, was ihnen möglich ist, sei an dieser Stelle von ganzem Herzen gedankt!

*Annemarie Kull*

---

**Jede fremde Last,  
die ich mit  
auf mein  
Herz nehme,  
macht die eigene  
Last leichter.**

Friedrich von Bodelschwingh

---

## Der Terminkalender

Ein Telefonanruf: Frau H. möchte ihr Kind zur Taufe anmelden (warum rufen dafür meist die Mütter, kaum die Väter, an?). Ein Griff, ich schlage den Terminkalender auf (er liegt immer neben dem Telefon) – wir vereinbaren einen Besuchsabend. Erleichtert verabschiede ich mich; es fand sich noch ein freier Abend.

Der Terminkalender. Täglich ist er mein Gesprächspartner. Mit ihm berate und feilsche ich. Er sagt mir, wann ich wo mit wem warum was tun kann – und was zu unterlassen ist. Ist er nicht zur Hand, werde ich un-mündig und kurz-sichtig; Vereinbarungen kann ich dann nur noch unter Vorbehalt treffen. «Ja, sicher, sehr gern, falls an diesem Abend nicht schon etwas eingetragen ist. Ich werde zu Hause im Terminkalender nachschauen». – Der Terminkalender. Er beweist mir auf jeder seiner eng beschriebenen Seiten, nützlich zu sein, gebraucht zu werden: Ein Stück papierene Selbstrechtfertigung.

Gleich neben dem Terminkalender liegt die Bibel – «Termine mit Gott» kommt mir in den Sinn. Und: «meine Zeit steht in Deinen Händen». Wie geht das zusammen: meine Abhängigkeit von Stunden und Minuten, mein eigenmächtiges Planen über Wochen, ja Monate *und* der biblische Anspruch? (Eben habe ich eingetragen: Bazar Muralto am 25./26. November 1978, Evangelischer Kirchentag in Nürnberg vom 13. bis 17. Juni 1979!) Wie bringe ich überhaupt beides zusammen? Ich möchte so gerne der biblischen Weisheit beistimmen, sie Wahrheit werden lassen in meinem Leben, um frei zu werden, das Beliebige vom Notwendigen zu unterscheiden. So werden Fragen geweckt und Spannung entsteht. Ich weiss: diese Spannung teile ich mit vielen in unserer Gemeinde. Wir müssen sie aushalten, denn letztlich gehören sie ja zusammen: die «Termine» mit der Welt» und die «Termine mit Gott». Dabei wäre die christliche Gemeinde nicht zuletzt der Ort, wo wir miteinander lernen, auf beide zu achten und sie «zusammen-zu-schauen»!

Blättere ich im Terminkalender 1977 (eine Art Tagebuch ist so ein Kalender schon!), staune ich über die Zahl von Namen und Veranstaltungen (ich werde sie nicht zählen, da ich – ausser bei Kollekten! – kein Freund von Zahlen bin). Hinter all diesen Eintragungen stehen Begegnungen und Erlebnisse und – immer wieder – eine erstaunliche Erfahrung: wie lebendig, engagiert viele Kirchengemeindeglieder mitarbeiten, mittragen, am Ganzen und an Einzelnen Anteil nehmen und Teilnahme schenken. Dieser Eindruck ist ganz stark und gibt Mut und Freude.

Stichworte müssen genügen, das Gemeinte zu veranschaulichen: im April die 30-Jahr-Feier der Casa Locarno, von der für unsere Gemeinde

so fruchtbare und notwendige ökumenische Impulse ausgehen; der in mancher (auch klimatischer) Hinsicht einmalige Militärgottesdienst am Auffahrtstag; die Teilnahme am 17. Deutschen Evangelischen Kirchentag in Berlin; die Begegnungen mit Feriengästen in den Gottesdiensten und unter der Woche; das Konfirmandenlager am Thunersee; die harmonische Wohngemeinschaft mit Pfarrerehepaar Müri in «unserem» Haus und – darauf folgend – die Einsetzung der neuen, uns jedoch schon längst vertrauten Kollegin Annemarie Kull (Einsetzung? – als ob man im Pfarramt viel sitzen würde!).

Aber ich blättere zu rasch: da sind doch vor allem auch die Arbeitsgruppen; jene der Religionslehrer etwa. Wie gut wird da gearbeitet und – ein wichtiges Anliegen – die eigene Weiterbildung gefördert. Das geschah z.B. in der Ref. Heimstätte auf dem Leuenberg und in Rasa.

Und wie dankbar bin ich Herrn und Frau Berner für ihren grossartigen Einsatz. – Mit Erwartung fahre ich jedesmal nach Cavigliano zu unserem Gemeindebibelkurs; das Arbeits- und Gemeinschaftserlebnis dort ist jedesmal schön. Was tun, wenn noch mehr Gemeindeglieder auf diese Abende aufmerksam werden und – unser Saal zu klein wird?! – Mehr Arbeit am Schreibtisch gibt die VITA-Redaktion. Aber auch sie bringt mich in Kontakt mit Menschen in unserer Gemeinde und in der Tessiner Kirche. Und ich bin fast gewiss, dass nächstes Jahr nicht mehr die Locarneser die schlechtesten Zahler des wirklich kleinen Abonnementsbeitrages von Fr. 10.- sein werden (das waren wir bisher nämlich)! Aber – wie gesagt: neben dem Terminkalender liegt die Bibel. Ihre Verheissungen und ihr Anspruch bleiben. Lesen wir dort, merken wir, was ungetan, unfertig und unerkant blieb in diesem Jahr. Zum Glück kommt sie zur Sprache in den sonntäglichen Gottesdiensten, in einzelnen Kursveranstaltungen. Sie muss unser Bezugspunkt bleiben, an dem wir anknüpfen können, der uns den Rahmen absteckt in dem, was zu tun ist und zu unterbleiben hat. – Zwei, drei Punkte, die mich in diesem Zusammenhang beschäftigen, sollen genannt werden:

– Erfreulich sind die ökumenischen Kontakte; einmal zu andern evangelischen Gemeinden und dann auch zur katholischen Schwesterkirche. Doch ich möchte unter «Ökumene» noch mehr verstehen: eine Gemeinschaft zwischen Menschen, deren Gottesbeziehung verschieden ist und sich in unterschiedlicher Richtung wandelt. Eine Gemeinschaft etwa zwischen denen, die glauben, Gott erfahren zu haben, und jenen, die unter dem Ausbleiben einer Gotteserfahrung leiden. Mit Paulus gesagt: eine Ökumene zwischen den «Starken» und «Schwachen» im Glauben. Werden wir dazu den Mut finden?

– Trotz dem erfreulich starken Engagement vieler in unserer Kirchengemeinde

meinde beschäftigt mich das Abseitsstehen zu vieler. Das ist nicht nur eine Frage unserer Strukturen oder eine Frage an die «draussen», sondern vor allem an uns selber: ist unsere Art zu leben und zu glauben glaubwürdig und einladend genug?

– Und schliesslich: wird unsere – vorläufig durchaus berechtigte Sorge! – um das Gleichgewicht des eigenen Finanzhaushaltes langsam abgelöst werden durch jene andere Sorge, dass das Gleichgewicht in dieser Welt zwischen Reichen und Armen zusehends gestörter ist – und werden wir die entsprechenden Konsequenzen ziehen (z.B. in Form eines bestimmten Budgetbetrages für entwicklungspolitische Arbeit)?

Ein neuer Terminkalender liegt beim Telefon mit noch weitgehend unbeschriebenen Blättern. Er müsste 1978 mehr werden als nur ein Stück papierene Selbstrechtfertigung.

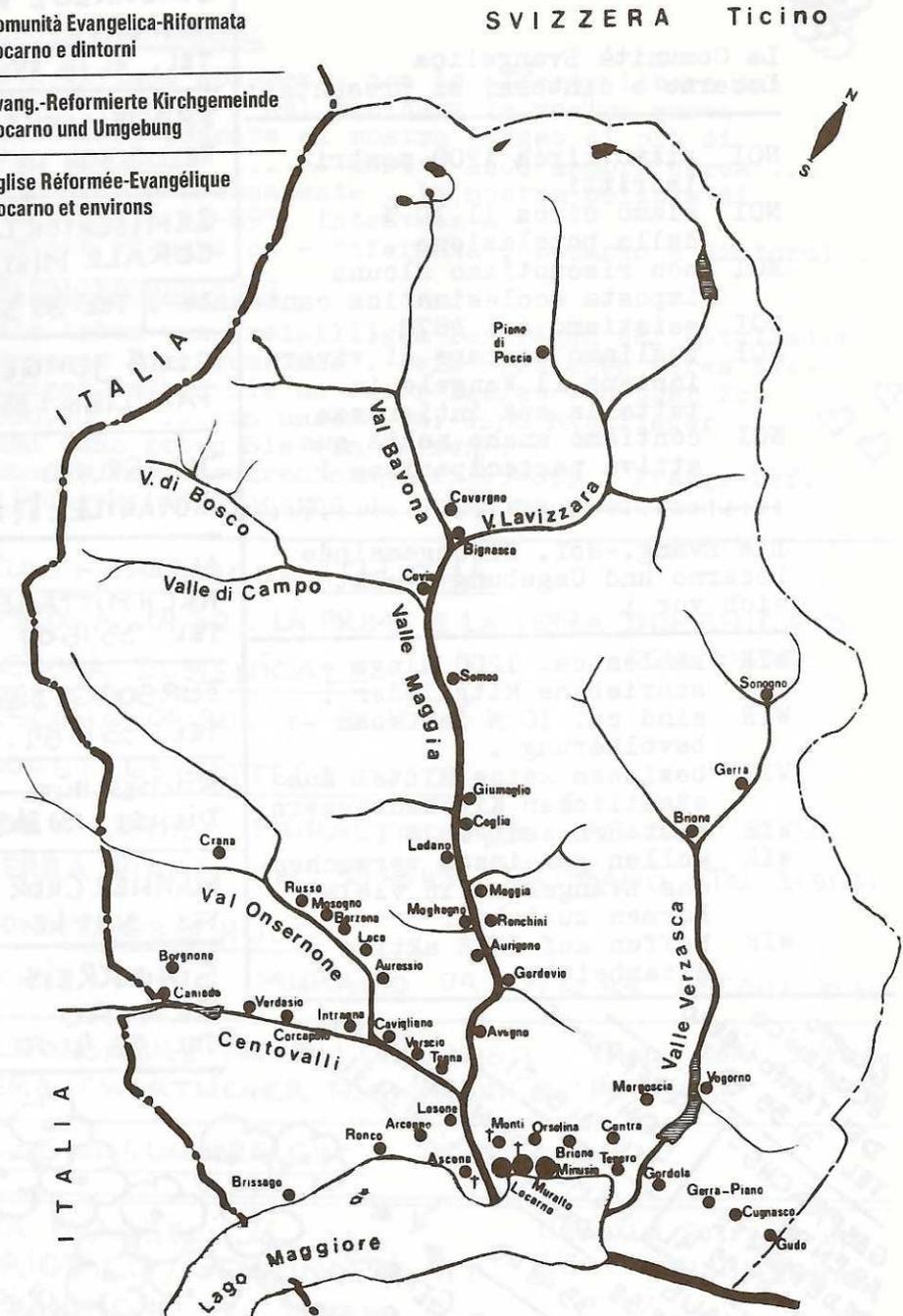
*Andreas Hess*

Eine Bitte  
möchte ich Gott sagen:  
Lass mich, Herr,  
in den kommenden Tagen  
Zeit haben – für dich,  
Zeit haben – für mich,  
Zeit haben – für andere

Comunità Evangelica-Riformata  
Locarno e dintorni

Evang.-Reformierte Kirchgemeinde  
Locarno und Umgebung

Eglise Réformée-Evangélique  
Locarno et environs





La Comunità Evangelica  
Locarno e dintorni si presenta :

- NOI siamo circa 1200 membri iscritti .  
NOI siamo circa il 10 % della popolazione .  
NOI non riscuotiamo alcuna imposta ecclesiastica cantonale .  
NOI esistiamo dal 1878 .  
NOI vogliamo cercare di vivere insieme il Vangelo in tutta la sua intierezza .  
NOI contiamo anche nella sua attiva partecipazione !

+++++

Die Evang.-Ref. Kirchgemeinde  
Locarno und Umgebung stellt  
sich vor :

- WIR zählen ca. 1200 einge-  
schriebene Mitglieder .  
WIR sind ca. 10 % der Wohn-  
bevölkerung .  
WIR beziehen keine Mittel aus  
staatlichen Kirchensteuern.  
WIR bestehen seit 1878 .  
WIR wollen gemeinsam versuchen  
das Evangelium in vielen  
Formen zu leben.  
WIR hoffen auf IHRE aktive  
Mitarbeit .

GRUPPO  
ECUMENICO  
DEL TEMPO LIBERO  
TEL. 31 55 70

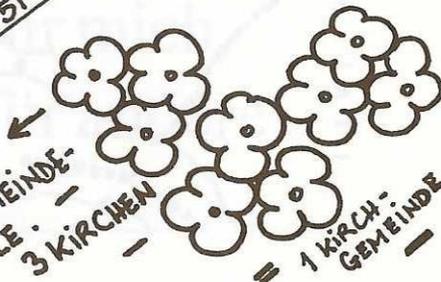
GESPRÄCHS-  
ABENDE  
PEDE MONTE  
TEL. 81 22 41

HAUS-  
KREISE  
TEL. 33 48 42

TREFFPUNKT  
MONTI.  
TEL. 31 51 71

GEMEINDE NACHMITTAGE  
RONCO . TEL. 31 51 71

3 GEMEINDE-  
TEILE



BLAUKREUZ-VEREIN

AUSKUNFT:  
TEL. 31 75 82.

FRAUEN VEREIN

TEL. 33 14 79

GEMISCHTER CHOR

CORALE MISTA  
TEL. 35 31 59

CLUB JUNGER

FAMILIEN : 35 30 96

JK - GRUPPO

GIOVANILE : 67 11 57.

ALTERS -

NACHMITTAGE

TEL. 33 15 07.

FÜRSORGE DIENST

TEL. 33 15 52.

KINDER HÜTE -

DIENST : 31 36 50

MÄNNER CHOR

TEL. 31 12 68

SINGKREIS

CENTRO

TEL. 35 21 10



QUOTA DEI MEMBRI

Noi viviamo solamente con le offerte libere dei nostri membri . Nel decidere la vostra quota personale pensate al nostro Budget di più di Fr. 300.000.- ... ai nostri 1200 membri circa ... e donate generosamente . La nostra polizza di versamento 65-899, intestata a : Chiesa evangelica - riformata , Locarno e dintorni .

MITGLIEDERBEITRAG

Wir leben von freiwilligen Beiträgen der Mitglieder unserer Kirchgemeinde . Beim Festlegen Ihres Beitrages denken Sie an unser Budget von über Fr. 300.000.- ... an unsere ca. 1200 Mitglieder ... und dann geben Sie von Herzen !

Unsere Postcheckrechnung Nr. 65-899 , Evang.-ref. Kirchgemeinde Locarno u. Umgebung , Locarno.



CULTI IN LINGUA ITALIANA

ASCONA 09.30 . LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI  
SCUOLA DOMENICALE  
OGNI MESE .

ASCONA 09.30 . e 10.30 .

SONNTAGS GOTTESDIENSTE

MONTI 09.15 MURALTO 09.30 ASCONA 10.30

GERRA PIANO : TEL. 33 45 45 . BRISSAGO : TEL. 31 51 71.

SONNTAGS SCHULE

MONTI 09.15 MURALTO 09.30/10.45 ASCONA 10.30

RESPONSABILE PER GLI ORGANISTI : FRAU STÖRI 31 72 60  
VERANTWORTLICHER FÜR ORGANISTEN : Hr. HENKE 31 55 70

RELIGIONSUNTERRICHT : Tel. 67.35.62.

VITA EVANGELICA  
PERIODICO / GEMEINDEBLATT  
REDAKTION : TEL. 33 45 45 .

CASELLA POSTALE 414  
6501 BELLINZONA .

## Ein Abschied

Mit diesen Zeilen darf ich mich nach 27-jähriger Tätigkeit im Kirchenvorstand unserer Kirchgemeinde verabschieden. Diesen Anlass möchte ich doch benützen, um einen kleinen Rückblick zu Papier zu bringen und so etwas vom Erlebten und Erfahrenen aufzuzeichnen. Dankbar blicke ich zurück auf diese Jahre und dankbar bin ich, wenn ich meinen Platz nun jüngeren Kräften überlassen darf.

Es waren reiche, bewegte Jahre. Was durfte innerhalb unserer Kirchgemeinde doch alles geschehen! Mit einer Pfarrwahl haben diese Jahre begonnen. Es war Pfarrer Gustav Hess, der dann während über 25 Jahren in unserer Gemeinde tätig sein durfte. So hat meine Tätigkeit mit einem Pfarrer Hess begonnen, und ich darf sie wiederum beenden mit einem Pfarrer Hess, nur mit einem anderen Vornamen. Es wird dies wohl Seltenheitswert haben in einer Kirchgemeinde. Wenn der letztere Pfarrer Hess einmal auf 25 Jahre zurückblicken darf, so wird er auch bestätigen können: es war eine reiche, bewegte Zeit.

Wenn ich versuche, nun etwas Rückschau zu halten auf die 27 Jahre, so werden wieder allerlei Bilder und Erlebnisse lebendig. Wie ich schon erwähnt habe, mit einer Pfarrwahl hatte es sein Beginnen. In dieser Zeit geschah noch etwas anderes: Die Bethel-Liegenschaft in Monti, bis jetzt im Besitze des Tessiner Diakonievereins, war im Begriff, ihren Besitzer zu wechseln. Ich durfte Verbindungsmann sein in den verschiedenen Verhandlungen, die dann zum Kauf dieser Liegenschaft durch die Evang. ref. Kirchgemeinde Locarno u. Umgebung geführt haben, zum Preise von Fr. 45000.–. Es war ein echter Freundschaftspreis. Die Kirchgemeinde war schon damals nicht auf Rosen gebettet und diesem Umstande wurde in brüderlicher Weise Rechnung getragen. In der ehemaligen Bethelkapelle wurden meine Frau und ich noch getraut durch Pfarrer Pallioppi, der als erster Pfarrer in Monti amtete. Es war für ihn ein recht bescheidener Anfang; er hatte damals kaum einen Lohn, wie es unser Sigristenehepaar heute haben darf. Doch die Pfarrers waren dennoch glückliche Leute und wer erinnerte sich nicht gern an jene Zeiten. Sein Nachfolger war Pfarrer Schenk. Im weiteren folgten ihm Pfarrer Ernst Jenni, heute Professor in Basel. Als Junggeselle zog nach dem Umbau des Bethelhauses Pfarrer Bader in das schmucke Pfarrhaus ein. Herr Pfarrer Gugolz war sein Nachfolger und als sechste im Reigen nun Frau Pfarrer Annemarie Kull. In unserer Kirchgemeinde amtete schon einmal eine Pfarrerin, Fr. Pfarrer Martin, die wir noch in guter Erinnerung haben.

Nach dem Umbau der Bethel-Liegenschaft in ein schmuckes Kirchlein

und heimeliges Pfarrhaus reiften nach und nach die Pläne für einen Kirchenbau in Ascona. Dies war ein langes Suchen nach einem günstigen Platz und zuletzt war die Casa Olanda dazu ausersehen, kirchliches Zentrum von Ascona zu werden. Diese Liegenschaft war früher im Besitze von Pfarrer Riedener, einem katholischen Pfarrherr, der hier eine Pension führte. Viel Krankheitsnot ging voraus, einmal bei Herrn Pfarrer Riedener selber und ebenso auch bei seiner Nachfolgerin. Als Diakon durfte ich in beiden Fällen Helfer und Hilfe sein. Es sind für mich unvergessliche Erlebnisse. Dieses so notvolle wechselseitige Geschehen führte dann doch dazu, dass die Kirchgemeinde diese Liegenschaft erwerben konnte. Einmal beschäftigte dies uns auch an einer Sitzung: für den Kauf fehlten uns noch Fr. 50000.–. Da, vom rechten Mann zum rechten Mann ein Telefon, und die fehlenden Mittel waren vorhanden. Und nach den Plänen vom Architekturbüro Dr. Gull durfte dann unsere so schöne Kirche entstehen. Wir «ennet dem Jordan» sind recht stolz darauf. Nach Ascona reiften die Pläne für ein evang. Centro bei der Kirche Muralto. Wie dankbar müssen wir den Initianten sein! Was hat sich unser Blaukreuzvater Herr Treichler Mühe gegeben. Und diese Mühe war nicht umsonst, das Centro ist doch einfach eine «gfreuti Sach worde». Vorgängig zum Bau des Centro bekam die Kirche Muralto noch eine neue Orgel, da der alten nach und nach der Schnauf ausging.

Es ist doch einfach wunderbar, nach allem was geschehen durfte, dass unsere Kirchgemeinde nicht noch mehr zu einem Schuldenbäuerlein geworden ist. Ja, Gottes Vatergüte meint es doch gut mit uns.

Nun noch einige Gedanken zum geistlichen Geschehen. Für mich eine dankbare Erinnerung, die gemeinsamen Bibelstunden innerhalb unserer Kirchgemeinde. Drei Pfarrer und ein Diakon bereiteten jeweils diese Stunden vor und einer hielt dann während einer Woche diese Bibelstunden in Muralto, Monti und Ascona. Mit einem Pfarrwechsel hörte diese Gemeinsamkeit leider auf. Einen Höhepunkt im gemeindlichen Geschehen war eine Evangelisation von Dr. Bürki. Der Schulhaussaal konnte oft die hungrigen Seelen kaum fassen. Und das wichtige: es durften Früchte reifen für Zeit und Ewigkeit. Hier trat das Amt des begnadeten Evangelisten so recht deutlich in Erscheinung. Während vieler Jahre durfte ich mithelfen bei den Erntedankfeiern in Monti. Jeweils am Samstagabend war eine besondere Feierstunde mit Musik und Gesang und Ansprachen wurden gehalten. Aber nicht vom Pfarrer, der überliess das Reden dem Kirchgemeindepäsidenten und dem Diakon. Ihnen war es aufgetragen, etwas auszusagen zum wahren Erntedank.

Wie schön waren jeweils die Altjahrs-Abende, die verbunden wurden mit einer Abendmahlsfeier. Eine andächtige Gemeinde versammelte

sich, um auf diese Weise Sylvester zu feiern. Warum darf dies heute nicht mehr sein? Ist kein Verlangen mehr vorhanden? Sind wir geistlich schon überfordert, oder an was mag es liegen?

Im Zusammenhang dieses Rückblickes möchte ich doch auch noch der «Steuer männer», unserer Kirchgemeindepäsidenten gedenken, mit denen ich durch diese Jahre gehen durfte: Dir. Schmid, Vater Feitknecht, Herr Baumann und der noch im Amte stehende Peter Salvisberg. Ein schönes verantwortungsvolles Amt, Vorsitzender zu sein im Ältestenrat. Wir Mitglieder des Kirchenvorstandes sollen ja letztlich Älteste sein in unserer Kirchgemeinde; sind wir uns dessen auch immer bewusst? Daneben haben wir die Amtsträger im Pfarramt. Leider schwindet immer mehr das sichtbare Zeichen dieses Amtsträgers im Gottesdienst, der Talar. Hoffen wir, dass diese Modeströmung in den Kirchgemeinden bald wieder einmal den Rückwärtsgang einschalten wird. In den Evangelien werden uns noch andere Ämter benannt, die Hirten, Lehrer und Evangelisten. In diesen Ämtern möchte uns Gott die Gnadenkräfte vermitteln zum Aufbau einer Kirchgemeinde und letztlich des Reiches Gottes.

Mit diesem Rückblick möchte ich mich verabschieden als Mitältester. Dankbar im Blick auf Gottes Vatergüte, der zu meinem oft schwachen Willen sein Vollbringen schenkte. Wie dankbar bin ich immer um die Vaterunserbitte «Vergib mir mein Verschulden wie ich vergeben habe meinen Schuldigern». Gottes Heiliger Geist möge Euch im Ältestenrat Helfer und Hilfe sein.

Dies wünscht Euch von Herzen Euer scheidender Mitältester.

*Ed. Würzler, Diakon*

## Jahresbericht der Jungen Kirche

*«Wenn ich mitten in der Angst wandle, so erquickest du mich und streckest deine Hand über den Zorn meiner Feinde und hilfst mir mit deiner Rechten».*  
Psalm 138/7

Seit dem Frühjahr 1977 haben wir unsere Junge Kirche wieder aufgebaut.

Auf Ostern lancierten wir einen Eierverkauf, der die schöne Summe von Fr. 800. – eingebracht hat. Die Hälfte dieser Summe übergaben wir «Casa Sorriso, Tenero» (schwerst behinderte Kinder). – Bis zum Herbst bastelten wir für den Verkauf am Bazar von Muralto und nahmen Fr. 430. – ein für das Centro Muralto. – Auf Weihnachten beglückten wir das Diakonissenheim mit einem kleinen Abendbesuch voller Überraschungen. Sie sehen aus dem Wenigen, dass wir unser Möglichstes gegeben haben, um auch ein aktives Glied in unserer Kirchgemeinde zu sein. Es könnte noch viel mehr getan werden, wenn wir nicht so wenige wären, manchmal nur fünf junge Menschen.

An dieser Stelle bitten wir alle Erwachsenen, die Söhne oder Töchter im Alter von 15–20 Jahren haben, die Jungen zu animieren, zu uns zu kommen.

Wir sind eine Gruppe von jungen Menschen, die einen Abend (Dienstag) in der Woche zusammenkommen, um alle unsere Ideen und Wünsche in freier Diskussion besprechen zu können und uns bei Spiel und Arbeit zu vergnügen. Wir brauchen aktive Jugendliche, die mitmachen und auch selber Ideen mitbringen. Kommt alle und helft mit.

Mit kameradschaftlichen Grüßen

*Yvonne Plüss*

## Aktion «Brot für Brüder»

Unter dem Leitmotiv «*solidarischer leben*», hat die Sammelaktion 1977 der evangelischen Kirchgemeinden des Kantons Tessin den Betrag von Fr. 9295.60 eingebracht. Davon sind Fr. 5252.85 aus dem Gebiet der Kirchgemeinde Locarno zu verzeichnen.

Die Sammlung von Locarno war, wie schon im Vorjahr, für das Projekt einer *Sozialarbeit in Elim, Transvaal, Südafrika* bestimmt. Das Projekt wurde der Gemeinde in einem Informationsblatt vorgestellt und ausserdem hatten wir Gelegenheit, die Initiantin dieser Sozialarbeit, Frl. Louise Ulrich, persönlich kennen zu lernen. Mit Lichtbildervorträgen in Muralto und Monti hat sie uns einen Begriff von ihrer Arbeit mit den Frauen südafrikanischer Industriearbeiter vermittelt. Wir konnten uns überzeugen, wie durch sinnvolle Beschäftigung an Stelle von hoffnungsloser Not Selbstbewusstsein und Lebensmut möglich werden. Zum Verkauf ausgestellte Arbeiten liessen erkennen, wie Geschick und

schöpferische Begabung durch verständnisvolle Führung gefördert werden können.

Diese positiven Zeichen haben bestimmt auch zum guten Ergebnis der Locarneser Sammlung beigetragen und wir danken allen, die mit ihrem Beitrag den guten Willen zur Solidarität mit unseren Schwestern und Brüdern in Südafrika bewiesen. Lasst uns sie nicht vergessen, auch wenn aus politischen Gründen Solidarität immer schwieriger gemacht wird.

*Komitee «Brot für Brüder»*

## Das Blaue Kreuz

Seit 100 Jahren ist das Blaue Kreuz bemüht, den Opfern des Alkoholismus auf christlicher Grundlage zu helfen. Zudem will es der Jugend den Weg zu einem sinnvollen, verantwortungsbewussten Leben zeigen und sie damit vor den Suchtgefahren schützen. Der Gründer des Blauen Kreuzes war ein junger, welscher Pfarrer. Das Blaue Kreuz ist ein Verein, politisch und konfessionell neutral. Es kann aber als Spezialtruppe innerhalb der christlichen Gemeinde betrachtet werden. Seit über 50 Jahren besteht in Locarno ein kleiner Blaukreuzverein. Er wurde von Gliedern der Evang. Kirchgemeinde gegründet.

Das Blaue Kreuz möchte durch seinen Grundsatz: «Evangelium und Abstinenz» andern Menschen helfen. Evangelium deshalb, weil wir uns bewusst sind, dass nur Christus endgültig befreien kann. Abstinenz ist ein gutes und notwendiges Hilfsmittel. Ein alkoholkranker Mensch kann nur menschenwürdig leben, wenn er abstinent, also ganz ohne Alkohol lebt. Darum verlangt das Blaue Kreuz von seinen Mitgliedern eine Verpflichtung – abstinent zu leben aus Solidarität zum Alkoholkranken. Wir hoffen, dass gerade durch das Jubiläumsjahr vielerorts Verständnis geweckt werden konnte für eine alkoholfreie Lebensweise. Wir hoffen so sehr, dass sich, besonders unter Christen, die Verantwortung dem Mitmensch gegenüber auch ganz besonders auf dem Gebiet des Alkohols vertieft hat.

Wir sind dankbar, dass diese Solidarität in unserer Gemeinde beim Abendmahl und bei der Durchführung von festlichen Anlässen zum Ausdruck kommt.

Hoffen wir, dass das Miteinandergehen auch in Zukunft der ganzen Gemeinde zum Segen werden darf.

*Hans Treichler*

## Gruppo tempo libero

Senza alcuna pubblicità il gruppo «tempo libero» è andato avanti e ha cercato di aiutare fin dove ha potuto i giovani che da tutte le parti arrivavano a chiedere idee e libertà di realizzarsi. Molte cose sono state fatte, presepio, carro per il carnevale, teatro, coro e tutto molto in silenzio, tanto che è venuto un grido da parte della stampa... «Non si fa niente per i giovani?» – Il «Centro» lavora, il numero dei ragazzi si è livellato sulle 20-30 presenze ed hanno capito che è inutile realizzare molte cose senza importanza, ma poche e veramente buone. Le escursioni nella natura con piccoli gruppi sotto la guida della signora Caroni sono da anni una utile impresa della nostra attività.

Tutti coloro che cercano di aiutare questi bimbi sono degli idealisti, considerati un pò pazzi dagli altri: coloro che stanno a guardare. Non esiste un rapporto allievo-insegnante, ma: «io dò amore a te e tu ne ridai a me». Tutti siamo lì per imparare e alla fine ci accorgiamo di essere noi: gli adulti, quelli che hanno imparato di più.

Molti ci aiutano, sia materialmente che economicamente, a tutti un vivo grazie. – La società è formata da tutti noi e se cercheremo di rendere questi bambini, ragazzi, migliori non lo faremo per noi stessi o solo per loro, ma per la società. Rendendo migliori loro, miglioriamo la società.

Il «Centro del tempo libero», quindi, non finisce mai la sua opera. Per cinque giovani che ci lasciano, perchè ormai sono cresciuti, sette ne arrivano e noi stiamo lì ad aspettarli e con l'aiuto di Dio cerchiamo di aiutarli e comprenderli.

*Alda Mariotta*

## Taufen – Battesimi

Agostini Aaron, Aurigeno	Bürki Monica, Ascona	Hengartner Nicole, Magadino
Albertoni Stefano, Arbedo	Buzzini Manuela, Ascona	Hofer Bruno, Tenero
Antonelli Sara, Locarno	Capelli Nadia, Intragna	Hoffmann Henrike, Muralto
Azigbo Linda, Orselina	Cattomio Raffaele, Ascona	Hurni Francesca, Minusio
Balbina Anne, Gela (I)	De Carli Silvano, Monte Carasso	Janicello Linda, Losone
Bini Sandro, Ascona	Fritzsche Nicola, Minusio	Mante Valerio, Losone
Brügger Doris, Minusio	Gamatica Andreas, Locarno	Marty Giulia, Giubiasco
Brügger Michel, Minusio	Ghilardi Lij, Locarno	Minoggio Sandro, Gerra Piano
Bucher Alexandre, Muralto	Grimm Roberto, Locarno	Moccia-Sandra, Lausanne
Buchli Thomas, Minusio	Guerra Adriano, Losone	Pantellini Reto, Brissago

Peier Corinne, Cavigliano	Schelker Marco, Locarno	Valli Christine, Locarno
Peisker Eveline, Ascona	Schulthess Daniel, Ascona	Wallner Sandro, Contra
Pellanda Simone, Losone	Schwaighofer Pascal, Locarno	Wenger Marco, Locarno
Sassu Jane-Paule, Olbia (I)	Sigrist Christian, Locarno	Zehnder Rachel, Genève
Schalm Jessica, Dortmund	Torroni Luca, Losone	Zollinger Marco, Losone

## Konfirmationen – Confermazioni

Albrecht Ingo, Minusio	Häusler Andrea, Magadino	Schneider Daniel, Brissago
Buchli Thomas, Minusio	Huber Cornelia, Losone	Schneider Michael, Minusio
Bernardi Carmen, Ascona	Koch Iris, Arcegno	Schnider Gabriella, Minusio
Berta Monica, Locarno	Lechner Ruth, Locarno-Monti	Schwender Silvia, Tegna
Bolz Christian, Ascona	Leibundgut Silvio, Losone	Sollberger Monica, Ascona
Brunner Sandro, Locarno	Malacrida Diego, Minusio	Stauffer Daniel, Locarno-Monti
Bui Tiziana, Losone	Olza Philippe, Verscio	Stauffer Reto, Losone
Christen Boris, Gordola	Peisker Eveline, Ascona	Steiner Rolf, Orselina
Diethelm Flavia, Minusio	Pisoni Dominique, Ascona	Vetterli Alain, Losone
Engelhorn Bettina, Ascona	Prato Manuela, Brissago	Vetterli Patrick, Losone
Feitknecht Regula, Tenero	Radczuweit Stefano, Locarno	Walser Marco, Brissago
Fiechter Sandro, Losone	Ramonda Marco, Locarno	Winterhalter Claus, Muralto
Gaedeke Michel, Ascona	Reumer Andrea, Solduno	Wittwer Norberto, Minusio
Gisler Daniele, Verscio	Salzborn Cristina, Gordola	Zanetti Andrea, Locarno
Gnägi Jurg, Minusio	Schinke Anja, Muralto	

## Trauungen – Matrimoni

Luciano Mantegazza con Renata Keller  
 Solt Didier con Ruegg Ursula  
 Widmer Rodolfo con Ghidoni Adelmina  
 Mueller Thomas con Marlene Elisabeth Gehlen  
 Kurt Roger und Angeloni Liliana  
 Praschma Michael und Reinbach Irene  
 Pintus Raimondo con Streit Irma  
 Schwarzmann Erwin con Hermann Maya Iris  
 Pronzini Alberto und Roth Monika  
 Wenger Walter und Gerber Alice  
 Bronz Giorgio con von Orelli Isabella

## Beerdigungen – Funerali

Albisetti Paola, Minusio	Linder Frieda, Bellinzona
Baenziger Christian, Minusio	Menzi Margrit, Muralto
Bieri Ernst, Gordola	Monnier Robert, Locarno
Bonadei Wilhelmine, Minusio	Moser Franz, Arni
Bossard Walter, Locarno	Neubauer-Walther Erica, Losone
Brunner-Hess Jakob, Zürich	Neumann Wilhelm, Berzona
Ceriani Giovanni, Ascona	Pisoni Heidi, Ascona
Chapuis Friedrich, Ascona	Plattner Arthur, Gordola
Deubelbeiss Ernesto, Minusio	Ritschard Gottfried, Brione s.M.
Diggelmann Karl, Dino	Rohdewald Ernst, Ascona
Fisler Agnes, Locarno	Sandliger Gerda, Ronco s.A.
Fischer Marta, Ronco s.A.	Sartori Louise, Avegno
Frank Anna, Orselina	Scheibli-Gamper Hedwig, Ascona
Fritzsche Margarethe, Minusio	Schillig Emil, Ascona
Gubler René, Locarno	Schober Giovanni, Ascona
Habe Hans, Ascona	Schürmann-Roth Lina, Solduno
Haerri Karl, Gordola	Steck-Garbani Nerini Camilla, Monti
Hediger-Vogt Theodor, Brissago	Telschon Helmuth, Ascona
Herbst-Fischer Federico, Hannover (D)	Wagner Louise, Ascona
Hoffmann-Senn Ida, Solduno	Weber Karl, Locarno
Kern Esther, Muralto	Wiesendanger Frida, Cevio
Kistler Eugen Jakob, Riazzino	Zandonella Rico, Ascona
Klaus Otto, Locarno	Zenger Walther, Ascona
Kuch Christian, Locarno	Zweifel Berta, Camedo
Jaeggi Lydia, Porto Ronco	Zweifel Ernst, Camedo
Jaeggi Hansrudolf, Porto Ronco	Züst Roberto, Porto Ronco
Leuenberger Ernst, Locarno	

Ein jegliches hat seine Zeit, und alles Vorhaben  
 unter dem Himmel hat seine Stunde... Prediger 3, 1

Herr, lass mich mit der Lebenszeit,  
 die Du mir geschenkt hast,  
 zuchtvoll umgehen, damit ich etwas sei  
 zum Lob Deiner Herrlichkeit. Amen.

ENTRATE / EINNAHMEN	ESERCIZIO 1977	
	1977	Budget 1978
quote dei membri / Mitgliederbeiträge . . . . .	124 927.30	120 000. —
collette Muralto . . . . .	19 567.35	
Kollekten Monti . . . . .	15 411. —	
Ascona . . . . .	18 915.30	
Aussenstationen . . . . .	2 135.25	
	56 028.90	
./. collette speciali . . . . .	15 257.10	43 000. —
sovvenzioni / Subventionen		
– Reformationsstiftung . . . . .	8 000. —	10 000. —
– Hilfsverein Basel . . . . .	9 711.20	
– Hilfsverein Solothurn . . . . .	2 250. —	
– Comune di Ascona . . . . .	3 500. —	
– Comune di Brione s.M. . . . .	700. —	
– Comune di Brissago . . . . .	500. —	
– Comune di Cavigliano . . . . .	550. —	
– Comune di Gordola . . . . .	1 500. —	
– Comune di Locarno . . . . .	2 000. —	4 000. —
– Comune di Minusio . . . . .	14 000. —	
– Comune di Muralto . . . . .	6 000. —	
– Comune di Orselina . . . . .	8 000. —	
– Comune di Ronco s/Ascona . . . . .	4 000. —	
– Comune di Tenero-Contra . . . . .	2 500. —	
– Comune di Tegna . . . . .	700. —	
– Comune di Verscio . . . . .	300. —	
Bazar Monti . . . . .	10 000. —	13 000. —
Bazar Muralto . . . . .	10 000. —	7 000. —
Bazar Ascona . . . . .	—	5 000. —
contributo per l'insegnamento / Unterrichtentschädigung Ct. Ticino und Stadt Zürich . . . . .	31 276.95	31 800. —
uffici religiosi / Amtshandlungen . . . . .	3 740. —	3 000. —
contributi liberi / Freiwillige Beiträge . . . . .	3 507.98	3 000. —
affitti / Mieten . . . . .	25 101.10	28 000. —
interessi attivi / Aktivzinsen . . . . .	350. —	—
disavanzo / Rückschlag 1977 . . . . .	21 843.37	49 100. —
	<u>335 729.70</u>	<u>368 900. —</u>

#### ATTIVO / AKTIVEN

conto chèques / Postcheckkonto . . . . .		5 523.68
banca conto dep. / Bank Dep. Konto . . . . .	103.25	
conto corrente / Kontokorrent . . . . .	325.05	428.30
debitori / Debitoren . . . . .		1 705.98
conto costruzione Monti / Baukonto Monti, Anbau/Umbau ./. Bazar Monti . . . . .	44 274.25 5 000. —	39 274.25
conto costruzione Muralto / Baukonto Muralto 31.12.76 ./. sovvenzione Comune di Muralto . . . . .	126 081.62 6 000. —	
./. doni / Gaben und Spenden . . . . .	2 867.10	117 214.52
conto costruzione / Baukonto Pfarrhaus Muralto, Renov. ./. contributo Oberentfelden . . . . .	51 665.20 7 500. —	
./. Beitrag Künsnacht . . . . .	15 000. —	29 165.20
conto costruzione / Baukonto Ascona 31.12.76 ./. Bazar Ascona . . . . .	63 334.10 7 500. —	55 834.10
immobili / Immobilien (valore imp. / Steuerw. 1'172'369. —)		291 286.10
attivi transitori / Transitorische Aktiven . . . . .		916.75
		<u>541 348.88</u>

#### BILANZO al 31 dicembre 1977

#### HAUSHALTSRECHNUNG 1977

USCITE / AUSGABEN	1977	Budget 1978
Salari / Besoldungen 1976: Fr. 154 254.85 1977: Fr. 197 417.25		
salari dei pastori / Pfarrgehälter . . . . .	133 779.25	155 000. —
sacristi e organisti / Sigriste und Organisten . . . . .	38 078. —	39 000. —
segretariato e cassiere / Sekretariat und Kassier . . . . .	7 660. —	7 600. —
insegnanti ausiliari / Unterrichtshelfer . . . . .	17 900. —	18 000. —
supplenze / Vertretungen . . . . .	4 410. —	7 000. —
AVS – cassa disoccupazione / AHV – Arbeitslosenkasse	7 297.40	12 000. —
cassa pensione / Pensionskasse . . . . .	12 303.60	22 000. —
spese di viaggio / Reisespesen und Autoentschädigung . . . . .	11 197.60	15 000. —
stampe e materiale d'ufficio / Drucksachen und Büromat.	9 037.75	7 000. —
porti, telefoni e spese / Porti, Telephon und Spesen . . . . .	6 659.15	7 000. —
imposte / Steuern . . . . .	5 287.90	10 000. —
assicurazioni / Versicherungen . . . . .	8 631.95	10 000. —
manutenzione immobili / Unterhalt Liegenschaften . . . . .	19 424.50	12 000. —
elettricità e riscaldamento / Elektrisch und Heizung . . . . .	13 085.70	13 000. —
affitti / Mieten . . . . .	2 502. —	1 300. —
interessi passivi / Passivzinsen . . . . .	24 761.95	24 000. —
sovvenzioni / Subventionen (CERT, Kirchenbund, Fondo insegnamento / Soziale Beiträge . . . . .	11 396.30	8 000. —
diversi / Diverses . . . . .	2 316.65	1 000. —
	<u>335 729.70</u>	<u>368 900. —</u>

#### BILANZ PER 31. DEZEMBER 1977

#### PASSIVO / PASSIVEN

prestiti e ipoteche / Darlehen und Hypotheken . . . . .		470 000. —
passivi transitori / Transitorische Passiven . . . . .		3 106.70
saldo attivo al 31.12.76 / Aktivsaldo per 31.12.76 . . . . .	90 085.55	
./. disavanzo al 31.12.77 / Rückschlag per 31.12.77 . . . . .	21 843.37	
saldo attivo al 31.12.77 / Aktivsaldo per 31.12.77 . . . . .		68 242.18
		<u>541 348.88</u>

## Vereinigung

Wo zwei Menschen treten  
vor Dein Angesicht  
DICH, Herr, anzubeten  
wird ihr Herz voll Licht!

Heilig steht der Dritte  
Gross in ihrer Mitte,  
spricht selbst ihre Bitte:

«Vater Du vergib!  
denn ICH hab' sie lieb!»

Alles was wir legen  
Herr, vor Deinen Thron  
wandelst Du in Segen  
uns durch Deinen Sohn!

Dass doch SEINE Liebe  
uns allein nur triebe!  
Gegenwärtig bliebe

in uns, mit Gewalt  
Seine Lichtgestalt!

Berge müssen weichen,  
Wege werden frei!  
Kräfte dürfen reichen,  
weil DU mit dabei!

Lass, eh wir verwesen,  
Du Herr, unser Wesen  
ganz in DIR genesen!

Gib uns, still zu sein  
Jesu Widerschein!

*Schwester Margrit Gull*

## Unsere Kirchgemeinde in ihrer Beziehung zur CERT und den Schweizer Kirchen

Die Kirchgemeinde Locarno und Umgebung war bis zum Jahre 1976 ein Verein; war also, wie das die Juristen sagen würden, privatrechtlich eingeordnet. Nach einer entsprechenden Volksabstimmung erhielt sie zusammen mit den beiden andern evangelischen Tessiner Kirchgemeinden Bellinzona und Sottoceneri die öffentlich-rechtliche Anerkennung, was bedeutet: sie ist juristisch verstanden nun kein Verein mehr, sondern eine Art Gemeinwesen wie der Staat (was in andern Kantonen, aber nicht bei uns, mit dem Recht verbunden ist, Kirchensteuer zu erheben). Darauf haben sich die drei Kirchgemeinden, nachdem sie schon vorher lose in einem Bund zusammengeschlossen waren, zusammengefunden in einer Tessiner Kantonalkirche (CERT = Chiesa evangelica riformata nel Ticino). Oberstes Organ der CERT ist die Versammlung der Delegierten der Kirchgemeinden (ähnlich einem Kantonsparlament): die Synode. Wer von der Kirchgemeinde Locarno Mitglied der Synode ist, möchten wir Ihnen hier sagen:

*Die amtierenden Pfarrer und  
Frau Dolores Berner, Gordola  
Frau M. Bronzini, Avegno  
Frau Alice Lienhard, Orselina  
Frau Regula Stern, Brione s.M.  
Frau Elsbeth Werner, Monti  
Herr Rodolfo Baehler, Ascona  
Herr Hans Corrodi, Moscia*

*Herr Rodolfo Feitknecht, Tenero  
(bis Ende 1977)  
Herr Walter Fiechter, Losone  
Herr Jean-François Montandon, Losone  
Herr Walter Schrembs, Orselina  
Herr Hans Treichler, Locarno  
Herr Dr. Manfred Walder, Verscio  
(ab 1978)*

Die CERT ist als Kantonalkirche auch Mitglied des Schweizerischen Evangelischen Kirchenbundes. Dem SEK gehören die reformierten Kantonalkirchen an (von denen jede ihre eigene Verfassung besitzt), ferner die Freikirche von Genf, der Diasporaverband der Zentralschweiz und die Evangelisch-methodistische Kirche. Im SEK werden die, die Gesamtheit der in der Schweiz lebenden Evangelischen betreffenden Fragen besprochen und wird versucht, gemeinsame Wege und Lösungen zu finden. Der SEK vertritt die Schweizer Kirchen beim Bund und beim Ökumenischen Rat der Kirchen in Genf sowie beim Reformierten Weltbund. Zahlreiche diakonische und soziale Werke, wovon das HEKS eines der bekanntesten ist, sind dem SEK unterstellt. Die CERT ist beim Kirchenbund mit 2 Mitgliedern vertreten.

## «Suchet den Herrn, so werdet ihr leben!»

Jahreslosung für 1978 aus Amos 5,6

Gott fordert sein Volk auf, IHN zu suchen. Was suchen *wir*? Geht es uns um den Herrn, oder geht es uns um die persönliche Befriedigung? Wir suchen Frieden, Ruhe, Glück. Wir suchen einen besseren Job, ein schöneres Auto, ein eigenes Haus. Wir suchen neue Freunde, neue Pfarrer, vielleicht sogar eine neue Gemeinde. Wir suchen... Wir suchen dies und das und jenes. – Aber zufrieden sind wir nie. Befriedigt sind wir nicht. Erst wenn wir den Herrn suchen, werden wir zufrieden. «Trachtet am ersten nach dem Reich Gottes, dann werden euch alle diese Dinge hinzugefügt werden. (Matth. 6,33)» Nach dem Reiche Gottes trachten, den Herrn suchen, dann werden wir leben. Leben und nicht nur gelebt werden. Leben und nicht bloss existieren. Das ist uns verheissen, wenn wir den Herrn suchen. Wenn wir auf Gott hören, auf sein Wort achten. Wenn wir gehorsam sind. Auf Gott hören in seinem Wort, in der Bibel. Gott redet zu uns durch sein Wort. Ihn suchen heisst: richtig hinhören, was Gott mir sagt. «Suchet mich, so werdet ihr leben! So spricht der Herr! Wenn wir den Herrn suchen, werden wir leben. Gott will, dass wir leben! Er meint wirkliches, befreiendes Leben. Gott will, dass wir uns freuen, er gönnt uns ein vielfältiges Leben. Aber er will Leben aus ihm. Leben aus Gott. Wenn unser Ziel wirklich der Bau der Gemeinde Jesu ist, dann kann das nur geschehen auf dem Grunde der Apostel und Propheten, mit Jesus Christus als Eckstein. Wir müssen zurück zu den Anfängen, wenn wir wirklich Gott suchen. Zurück zu den Wurzeln, zu den Quellen. Gott ist zu finden, wo Propheten und Apostel und Jesus Christus den Grund gelegt haben: Allein in der Bibel.

Das Leben  
ist  
Gottes Ziel  
mit uns.

D. Bonhoeffer

## INDIRIZZI / ADRESSEN

### KIRCHENVORSTAND / CONSIGLIO DI CHIESA

<i>Präsident</i>	Peter Salvisberg, Pension Mon-Désir, 6644 Orselina	Tel. 33 48 42
<i>Vizepräsident</i>	Hans Treichler, via S. Balestra 35, 6600 Locarno	31 31 18
<i>Aktuar</i>	Edi Würigler, Ospizio, 6616 Losone	35 16 93
<i>Kassier</i>	Jean-François Montandon, via Lusciago 15, 6616 Losone	35 28 94
<i>Beisitzer</i>	Elsbeth Werner, Casa Locarno, 6605 Locarno-Monti	31 42 07
	Margrit Gull, Schwester, Orto degli Angioli, 6612 Ascona	35 26 34
	Regula Stern, via del Sole, 6645 Brione s.M.	33 15 52
	Berty Indermaur, casa Verbano 2, 6648 Minusio	33 34 95
	Paul Hohl, via S. Gottardo 20, 6600 Muralto	33 43 73
	Bruno Wehrli, via Caselle, 6644 Orselina	33 80 13
	Walter Fiechter, Ponte Maggia, 6616 Losone	35 15 58
	Joh. Schelker, Casa Emmaus, 6616 Losone	35 15 59
	Charles Messerli, Al Castagno, 6654 Cavigliano	81 15 46

### PASTORI / PFARRER

Pfr. Andreas Hess, via A. Sciaroni, 6600 Muralto	33 45 45
Pfr. Annemarie Kull, via del Tiglio, 6605 Locarno-Monti	31 51 71
Pastore Francesco De Feo, via Delta 18, 6612 Ascona	35 58 31

### GEMEINDEVEREINE

<i>Ascona und Umgebung:</i>	
Präsident: J. Schelker, Casa Emmaus, 6612 Losone	35 15 59
<i>Monti-Orselina</i>	
Präsident: W. Schrembs, vic. del Mulino, 6648 Minusio	33 54 88
<i>Locarno und Umgebung:</i>	
Präsident: H. Treichler, via S. Balestra 35, 6600 Locarno	31 31 18

### HAUPTORGANIST

Livio Vanoni, 6651 Corcapolo	81 12 61
------------------------------	----------

### SIGRISTE

Willy Freudiger, Casa Diaconia, 6612 Losone	35 15 12
(für Kirchen Muralto und Ascona samt Centro)	
C. P. Linder, villa Allegra, 6605 Locarno-Monti	31 37 85
(für Kirche Monti)	

### VEREINIGUNGEN

<i>Gemischter Chor</i>	
Präsident: E. Schneeberger, via Arbigo, 6612 Losone	35 31 59
<i>Protestantischer Frauenverein</i>	
Präsidentin: Frau M. Widmer, casa Francesca, via Ca' di Ferro, 6648 Minusio	33 14 79
<i>Blaues Kreuz</i>	
Präsident: H. Treichler, via S. Balestra 35, 6600 Locarno	31 31 18
<i>Casa Locarno, Oekumene und Heks</i> , 6605 Locarno-Monti	31 42 07
<i>Evang. Altersheim Montesana</i> , 6644 Orselina	33 63 46

### VERSCHIEDENE

<i>Diakonissenheim</i> , 6600 Locarno	31 31 74
<i>Sekretariat der evang. Kirchgemeinde Locarno und Umgebung</i> , Ospizio, 6616 Losone	35 16 93
<i>Bruderhof Emmaus</i> , 6612 Losone	35 15 59
<i>Centro Evangelico Muralto</i> , via A. Sciaroni, 6600 Muralto	33 45 73
<i>Evang. Stadtmission</i> , via G. Cattori 11, 6600 Locarno	31 44 03